



Direzione in Varese Via Magenta 52 - tel. 0332/283425 - fax 237256. Direttore Responsabile
Riccardo Speroni giornalista pubblicista riccardo.speroni@gmail.com
Autorizzazione Tribunale di Varese n° 447/1984, editore Confagricoltura Varese.
Posta elettronica varese@confagricoltura.it : sito Confagricoltura Varese www.agriprealpi.it



Sommario

Approvazione price cap, Giansanti: “decisione positiva, ma in ritardo di molti mesi”	pag.2
Confagricoltura Varese : chiusura uffici.....	pag. 2
Stallo negoziati su fitofarmaci	pag. 2
Divieto totale spandimento reflui dal 15 dicembre	pag. 3
Emendamento bilancio su contenimento cinghiali.....	pag. 3
Saldi du pac 2022: regole agea per l'erogazione	pag. 4
Prorogato l'esonero contributivo per i giovani IAP E CD.....	pag. 4
Costi energetici: sostegni alle imprese florovivaistiche	pag. 5
Scadenario fino al 25/01/2023.....	pag. 6

TANTISSIMI AUGURI DI BUON NATALE E PROSPERO 2023 DA
CONFAGRICOLTURA VARESE A TUTTI GLI ASSOCIATI, ALLE
AUTORITA' PUBBLICHE E PRIVATE E A TUTTI I LETTORI DEL
FOGLIO NOTIZIE



APPROVAZIONE PRICE CAP, GIANSANTI: “DECISIONE POSITIVA, MA IN RITARDO DI MOLTI MESI”

“Una decisione importante, anche per ostacolare la speculazione. Se fosse stata assunta già nei mesi scorsi, come proposto dall'Italia, l'aumento dell'inflazione sarebbe stato inferiore. Secondo la Banca d'Italia, i due terzi del rialzo dei prezzi al consumo dipendono dal caro energia”.

Così il presidente della Confagricoltura, Massimiliano Giansanti, sulla decisione presa oggi al Consiglio Energia dell'Unione europea sull'introduzione di un tetto al prezzo del gas naturale.



“Tutti gli esperti indicano che il 2023 sarà un anno particolarmente difficile per le forniture energetiche”, prosegue Giansanti. “Dopo il “price cap”, serve ora una rapida decisione sulla costituzione di un fondo europeo per la gestione della crisi e per sostenere la transizione ecologica. Non basta fare affidamento sugli aiuti a livello nazionale”.

In Germania, ricorda Confagricoltura, è stato varato uno stanziamento straordinario di 200 miliardi di euro per ridurre fino al 2024 le bollette di famiglie ed imprese. In Francia, invece, gli aiuti diretti alle imprese sono stati prorogati fino al 31 dicembre 2023 con uno sconto sulle bollette fino al 30 per cento. Mentre, in Grecia è stato deciso in questi giorni un sostegno mensile alle famiglie, che può arrivare fino a mille euro, per limitare l'impatto della crescita della spesa per l'alimentazione.

“In Italia – sottolinea il presidente della Confagricoltura – le misure a favore delle imprese sono previste solo per il primo trimestre dell'anno venturo. Senza una solida iniziativa comune, rischiamo il collasso del mercato unico europeo”.

“Per l'agricoltura, chiediamo intanto l'attivazione urgente della riserva di crisi della PAC con la ripartizione tra gli Stati membri della dotazione che ammonta a 450 milioni di euro”, conclude Giansanti.

CHIUSURA UFFICI

Come già comunicato per posta elettronica gli uffici di Confagricoltura Varese e di Unione agricoltori srl saranno chiusi venerdì 23 e venerdì 30 dicembre

STALLO NEGOZIATI SU FITOFARMACI. GIANSANTI :“INVECE CHE RESTRIZIONI, DARE AD AGRICOLTORI VALIDE ALTERNATIVE A CHIMICA”

Battuta d'arresto per il negoziato sulla proposta di regolamento della Commissione europea relativa all'uso sostenibile dei fitofarmaci. Il Consiglio, fa sapere Confagricoltura, ha chiesto ufficialmente la messa a punto di un'analisi supplementare che consenta di valutare l'impatto a lungo termine della proposta sulla sicurezza alimentare, sulla variazione dei prezzi per i consumatori e sulla competitività del settore agricolo della UE, tenendo conto delle conseguenze economiche della guerra in Ucraina. La nuova relazione dovrà essere presentata, al massimo, entro sei mesi. Il progetto legislativo presentato a giugno dalla Commissione prevede, entro il 2030, una riduzione del 50% dell'utilizzo di fitofarmaci a livello europeo rispetto alla media del periodo 2015-2017, con una riduzione di almeno il 35% nei singoli Stati membri. Per l'Italia, il taglio sarebbe di oltre il 60%. “La decisione assunta dal Consiglio è un'ottima notizia – dichiara il presidente di Confagricoltura, Massimiliano Giansanti – perché dà seguito al lavoro che abbiamo svolto negli ultimi mesi”.

pag. 2



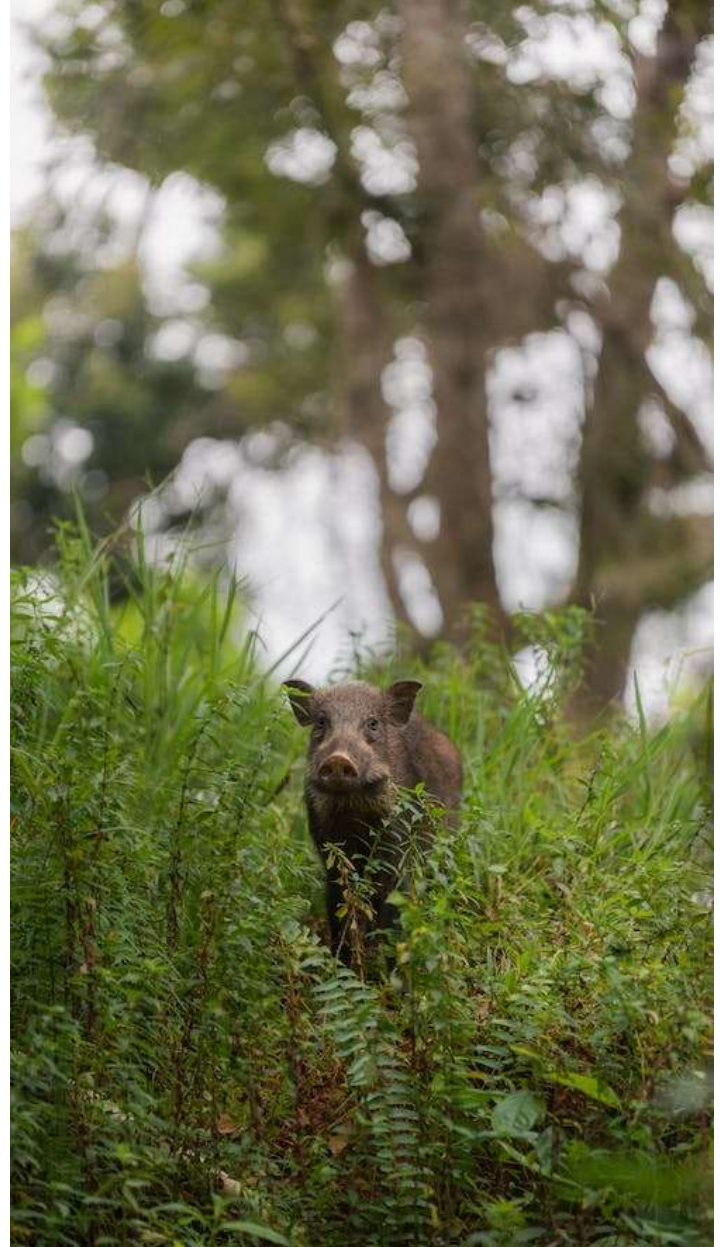
“Non è assolutamente in discussione la continuità del processo verso un’agricoltura sempre più sostenibile sotto il profilo ambientale, ma la sicurezza alimentare deve restare l’obiettivo centrale del nostro settore”. “La via da seguire non è quella dei divieti proposta dalla Commissione” – sottolinea il presidente –. Grazie alla ricerca, occorre invece mettere a disposizione degli agricoltori valide alternative ai prodotti chimici “In primo luogo, la Commissione dovrebbe accelerare le procedure per l’inquadramento nell’ordinamento europeo delle tecniche di evoluzione assistita (TEA) per il miglioramento genetico, che consentono di salvaguardare il potenziale produttivo con una minore pressione sulle risorse naturali”.

DIVIETO TOTALE SPANDIMENTO REFLUI

Si ricorda che dal 15 dicembre inizia il periodo di 32 giorni di DIVIETO ASSOLUTO di spandimento dei reflui

Il divieto terminerà il 15 gennaio (ancora compreso nel divieto); dal 16 gennaio si potrà riprendere lo spandimento ma IN FUNZIONE DELL’ANDAMENTO METEO e quindi SEGUENDO IL BOLLETTINO NITRATI.

EMENDAMENTO BILANCIO SU CONTENIMENTO CINGHIALI, CONFAGRICOLTURA: INTERVENTO E A TUTELA DELLA FILIERA SUINICOLA E DELLA SICUREZZA PUBBLICA



Confagricoltura accoglie con favore l'emendamento sulle misure di contenimento della comunità di cinghiali in Italia approvato dalla commissione Bilancio della Camera. La decisione del governo di procedere con un programma di abbattimenti la cui realizzazione sarà competenza del Comando unità per la tutela forestale, ambientale e agroalimentare dei Carabinieri, risponde alle richieste della Confederazione di porre un freno alla diffusione della specie selvatica.

Pag. 3

La proliferazione incontrollata di questi animali non è solo una minaccia per le attività agricole e per l'incolumità dei cittadini, ma è anche il principale viatico del temibile virus della Peste suina (PSA), vero incubo per l'intera filiera suinicola italiana. In tal senso, è importante che l'emendamento preveda l'analisi igienico-sanitaria dei cinghiali abbattuti. La Confederazione comprende e condivide la ratio alla base della decisione di estendere gli abbattimenti alle aree protette e urbane, anche nei periodi di silenzio venatorio e di divieto di caccia. La diffusione senza controllo della specie, ormai presente in molte città italiane, impone interventi di carattere emergenziale. Confagricoltura giudica positivamente anche il possibile coinvolgimento delle guardie venatorie, dei cacciatori riconosciuti, e degli agenti delle Polizie locali e provinciali con apposita licenza.

La garanzia sulla sicurezza pubblica e sulla liceità e regolarità degli abbattimenti è garantita dalla competenza affidata all'Arma dei Carabinieri. Positiva, infine, anche la visione di lunga durata che ha l'emendamento con la previsione di un Piano straordinario quinquennale di gestione e contenimento della fauna selvatica.

Ripartire sotto controllo la diffusione di cinghiali selvatici vuol dire porre un freno alla diffusione della PSA, tra le cause dei gravi danni che il settore suinicolo italiano sta sopportando da molto tempo. La diffusione del virus, infatti, ha spinto vari Paesi a limitare e in alcuni casi, a vietare l'import di prodotti italiani derivati da carni suine.

Il settore in Italia conta quasi 9 milioni di capi, allevati in oltre 30mila allevamenti. Con un export di 1,5 miliardi di euro nel 2021, il volume di affari totale (produzione degli allevamenti e fatturato dell'industria di trasformazione) sfiora gli 11 miliardi. Complessivamente, la produzione suinicola ed il fatturato dell'industria dei salumi incidono per poco più del 5% sul totale della produzione agricola nazionale e sul fatturato dell'intera industria agroalimentare italiana.

SALDI DU PAC 2022: REGOLE AGEA PER L'EROGAZIONE

AGEA ha fornito alcuni criteri che gli Organismi Pagatori dovranno applicare al momento dell'erogazione dei saldi delle Domande PAC 2022:

- il pagamento base (titoli + greening) dovrà essere **decurtato del 10%** (così come avvenuto

- nel 2021) a titolo cautelativo in attesa del completamento delle istruttorie relative al ricalcolo dei titoli nel Registro Titoli, alle assegnazioni titoli dalla Riserva Nazionale, ai controlli sul Premio Giovane +50%";



- il pagamento del Premio Pac Aggiuntivo Giovani "+ 50%" non potrà essere erogato se non a conclusione delle istruttorie di controllo di cui sopra;

.-ugualmente, con il saldo non potranno essere erogati -nemmeno i premi accoppiati (riso, vitelli di vacche da latte, bovini macellati, etc), fino a conclusione delle istruttorie (regola già applicata gli anni scorsi, ed infatti i premi accoppiati non vengono liquidati con il saldo bensì soltanto verso la fine di giugno).

Per quanto riguarda l'erogazione dei saldi, benchè le norme stabiliscano che questi sono liquidabili a partire dal 1 dicembre, è probabile che l'OPR non riuscirà a emettere i pagamenti se non tra 1/2 mesi.

PROROGATO L'ESONERO CONTRIBUTIVO PER I GIOVANI IAP E CD

Il Disegno di Legge di Bilancio 2023 ha mantenuto l'esonero, sino al 31 dicembre 2023 a favore degli Imprenditori Agricoli Professionali (IAP) e dei Coltivatori Diretti (CD) che, non avendo ancora compiuto i 40 anni di età, intendono intraprendere, nel corso del 2023, una nuova attività imprenditoriale nel settore dell'agricoltura, iscrivendosi per la prima volta alla rispettiva previdenza

presso l'INPS. Il requisito della nuova iscrizione INPS si realizza qualora l'IAP o il CD non sia già stato iscritto e successivamente cancellato nei 12 mesi precedenti l'inizio della nuova attività. Per quanto riguarda i CD, il requisito della mancata precedente iscrizione è richiesto con esclusivo riferimento alla titolarità del nucleo CD e non a quella di coadiuvante.



E' bene precisare che non sono compresi nell'esonero il contributo per l'assicurazione contro gli infortuni sul lavoro (dovuto solo dai CD) e il contributo di maternità (pari ad euro/anno 7,49).

In quanto alla presentazione della domanda d'esonero, al netto delle modifiche che verranno apportate al modulo da una circolare INPS di prossima emanazione, la stessa potrà avvenire utilizzando l'apposito prospetto telematico, reperibile nel Cassetto previdenziale per Autonomi Agricoli.

I beneficiari, per godere della tariffazione agevolata dovranno: 1) rispettare gli obblighi contributivi - 2) osservare le norme poste a tutela delle condizioni di lavoro - 3) rispettare gli accordi e contratti collettivi nazionali e territoriali sottoscritti dalle organizzazioni datoriali e sindacali comparativamente più rappresentative sul piano nazionale

COSTI ENERGETICI: SOSTEGNI ALLE IMPRESE FLOROVIVAISTICHE

Riordiamo che E' stata pubblicato nella GU il decreto MIPAAF riguardante "Intervento a sostegno della riduzione dei maggiori costi energetici sostenuti dalle imprese florovivaistiche".

Il fondo, pari a 25 milioni di euro, destinato al settore florovivaistico sarà indirizzato alla copertura di una parte dell'aumento dei costi sostenuti dai florovivaisti che utilizzano riscaldamento o condizionamento e che operano con colture protette. Alle imprese agricole beneficiarie



verrà concesso un aiuto qualora i costi sostenuti nel periodo 1° marzo 2022 - 31 agosto 2022, per l'acquisto di una o più delle seguenti risorse energetiche (energia elettrica, gas metano, G.P.L., gasolio e biomasse utilizzate per la combustione in azienda) risultino superiori di almeno il 30% rispetto ai costi complessivamente sostenuti nel medesimo periodo dell'anno 2021 e sino a concorrenza del massimale disponibile.

AGEA dovrà ora emanare - entro venti giorni dall'entrata in vigore del decreto - le istruzioni operative per la presentazione della domanda anche in modalità precompilata. I nostri uffici provvederanno a trasmettere le istruzioni Agea non appena verranno definite

pag. 5

SCADENZARIO FINO AL

25/01/2023

16/12(*): versamento IVA del mese precedente per i contribuenti con liquidazione mensile.

16/12(*): versamento delle ritenute alla fonte sui redditi da lavoro dipendente e autonomo corrisposti nel mese precedente.

16/12(*): rata secondo trimestre 2022 contributi INPS operai agricoli

16/12(*): versamento saldo IMU e TASI 2022

16/12 (*): Presentazione comunicazione liquidazione periodica (LIPE) III° trimestre 2022

25/12 (*): Presentazione via telematica degli elenchi riepilogativi (INTRASTAT) per i soggetti mensili relativo al mese Precedente

27/12 (*): Versamento acconto IVA 2022

16/01/23 (*): versamento IVA del mese precedente per i contribuenti con liquidazione mensile. spostato al primo giorno successivo non festivo

16/01/23 (*): versamento delle ritenute alla fonte sui redditi da lavoro dipendente e autonomo corrisposti nel mese

precedente.

16/01/233 (*): quarta rata 2022 contributi INPS Coltivatori diretti e IAP (imprenditori agricoli professionali)

25/01/23 (*): Presentazione via telematica degli elenchi riepilogativi (INTRASTAT) per i soggetti mensili relativo al mese

precedente

25/01/23 (*): Presentazione via telematica degli elenchi riepilogativi (INTRASTAT) per i soggetti trimestrali relativo

al IV° trimestre 2022

(* se il giorno cade di Sabato, di Domenica o in un giorno festivo il termine viene

[E' STATO SPEDITO PER POSTA ELETTRONICA L'ULTIMO NUMERO 2022 DEL QUINDICINALE CORRIERE AGRICOLO EDITO DA CONFAGRICOLTURA LOMBARDIA. PER CONSULTARLO CLICCARE SU QUESTA FINESTRA](#)

Associati il vs sito, settimanalmente aggiornato, è sempre a vostra disposizione .

Per consultarlo Cliccate

QUI